

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

VISTE le seguenti normative per le parti ivi applicabili:

- il decreto legislativo del **30 marzo 2001, n.165**, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge **31 agosto 2013, n. 101**, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo **25 maggio 2017, n.75**, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge **19 giugno 2019, n. 56**, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
- il decreto-legge **17 marzo 2020, n. 18**, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- il decreto-legge **19 maggio 2020, n. 34**, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;
- il decreto del Presidente della Repubblica **9 maggio 1994, n. 487**, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica **10 gennaio 1957, n. 3**, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- il decreto del Presidente della Repubblica **3 maggio 1957, n. 686** concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri **7 febbraio 1994, n. 174**, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- la legge **12 marzo 1999, n. 68**, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- la legge **5 febbraio 1992, n. 104**, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il decreto legislativo del **27 ottobre 2009, n. 150** recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge **7 agosto 1990, n. 241**, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto del Presidente della Repubblica **12 aprile 2006, n. 184**, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

- il decreto del Presidente della Repubblica del **28 dicembre 2000, n. 445**, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il decreto legislativo **14 marzo 2013, n. 33**, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto legislativo del **30 giugno 2003, n.196**, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo **10 agosto 2018, n. 101**, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo **7 marzo 2005, n. 82**, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il decreto legislativo **11 aprile 2006, n. 198**, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246”;
- il decreto legislativo **25 gennaio 2010, n. 5**, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- il decreto-legge **9 febbraio 2012, n. 5**, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo **15 marzo 2010, n. 66**, “Codice dell'ordinamento militare”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 24 Aprile 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente a oggetto “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

VISTE le deliberazioni del Presidente della Provincia **n. 80 del 6/05/2020** e **n. 237 del 24/12/2020** con le quali è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2020-2022;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia **n. 55 del 06/05/2021**, con la quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2021-2023 e il Piano Annuale 2021, come rettificata dalla successiva deliberazione **n. 68 del 27/05/2021**;

VISTA la Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia, Allegato B al vigente Regolamento di organizzazione uffici e servizi, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 136 del 17/09/2020 e modificato con deliberazioni del Presidente n. 200 del 16/11/2020, n. 241 del 30/12/2020, n. 30 del 16/03/2021, n. 69 del 27/05/2021, n. 92 del 30/06/2021 e n. 95 del 15/07/2021;

VISTO il D.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicata in G.U. 31/05/2021, n. 128) ed in particolare l'art. 10 rubricato “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale*”;

VISTO il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15/04/2021;

VISTO il D.L. 80 del 9/06/2021 (pubblicato in G.U. 09/06/2021, n. 136) ed in particolare l'art. 3 rubricato “*Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito*”;

VISTO il vigente CCNL del personale relativo all'Area delle Funzioni Locali;



In esecuzione delle proprie Determinazioni Dirigenziali n.2300 del 31/12/2020, n. 769 del 01/06/2021, n. 961 del 02/07/2021 e n. 1032 del 20/07/2021;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 (uno) Dirigente Tecnico a tempo pieno e indeterminato.

Trattasi di **profilo ad elevata specializzazione tecnica**, per cui trovano applicazione l'art 10, comma 1, lett. c) del D.L. 44/2021 (convertito in L.76/2021) e l'articolo 18 bis della Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi della Provincia di Teramo.

COMPETENZE e ATTITUDINI RICHIESTE

Il posto di Dirigente oggetto del concorso presenta elevate caratteristiche di interdisciplinarietà per le diverse linee di intervento relative ai settori tecnici dell'Amministrazione provinciale e per i rapporti con gli altri Enti istituzionali competenti.

Il Dirigente dovrà assumere la direzione di struttura organizzativa complessa, gestendo le risorse assegnate con responsabilità diretta dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati e della qualità tecnico-professionale della sua azione. Il Dirigente sarà chiamato a realizzare i programmi e gli obiettivi dell'Ente, rispondendone direttamente agli organi di governo.

Dovrà altresì gestire il personale assegnato alla propria struttura in modo da garantirne lo sviluppo professionale, con particolare attenzione al clima organizzativo.

Pertanto le attitudini e competenze tecniche e trasversali richieste nel concorso in oggetto sono le seguenti:

- approfondite conoscenze e competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento relative ai settori tecnici dell'Amministrazione provinciale;
- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento sostanzialmente corrispondenti alle funzioni esercitate dagli enti pubblici locali, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità organizzativa e gestionale di strutture e/o procedimenti complessi;
- competenze in pianificazione, progettazione e gestione di interventi nelle materie di cui sopra.
- attitudine all'assunzione di compiti di elevata responsabilità ed autonomia capacità gestionale;
- capacità di coordinamento di gruppi e persone per il conseguimento di obiettivi predeterminati, gestione complessiva delle risorse umane, anche in termini di gestione conclusiva delle relative politiche mediante la definizione delle metodologie, degli strumenti e dei percorsi di evoluzione formativa e di sviluppo di carriera, tenuto conto dei contenuti delle posizioni, dei comportamenti e delle posizioni lavorative.

Saranno altresì valutate le capacità, attitudini e motivazioni, attraverso prove finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa. La Commissione potrà utilizzare le indicazioni metodologiche e le linee guida previste dall'art. 3 del D.L. n. 80/2021.

Art. 1 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

1. Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Il trattamento economico è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. del personale relativo all'Area delle Funzioni Locali vigenti nel tempo, nonché dai singoli atti adottati dall'ente, in relazione all'applicazione degli istituti

economici allo stesso demandati dai predetti CC.CC.NN.LL., integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare e altri emolumenti previsti per legge, se ed in quanto dovuti.

2. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

Art. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti generali e requisiti specifici.

Requisiti generali per l'ammissione:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea fatto salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 38 del Decreto Legislativo n.165/2001 e, in particolare, dal vigente D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n.174. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che s'intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la pubblica amministrazione;
- e) idoneità fisica all'impiego per il posto messo a selezione. L'Amministrazione Provinciale sottoporrà, comunque, a visita medica di controllo i candidati idonei da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità alle mansioni; in caso di esito impeditivo, attestato da medico competente dell'Ente, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.
- f) per i concorrenti di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva, qualora sussistente (art. 1929 del D.Lgs n. 66/2010);
- g) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o inconferibilità dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n. 39/2013 per l'accesso a posti o incarichi che comportano l'esercizio di funzioni dirigenziali;
- i) assenza delle cause ostative di cui all'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.
- l) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL): Architettura, Ingegneria, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, Pianificazione Territoriale e urbanistica, Pianificazione Territoriale, urbanistica e ambientale, Urbanistica; o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

oppure

Laurea Specialistica (DM 509/99): 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 28/S Ingegneria civile, 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione Territoriale, urbanistica e ambientale; o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

oppure

Laurea magistrale (DM 270/04): LM-3 Architettura del paesaggio, LM-4 Architettura e ingegneria edile-Architettura, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione Territoriale, urbanistica e ambientale; o altro diploma di laurea equipollente ai sensi di legge;

oppure altro titolo comunque equiparato ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 09/07/2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 07/10/2009 n.233.



L'equipollenza/equivalenza/equiparazione dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; qualora si dichiarino titoli di studio equiparati o equipollenti dovrà essere cura del candidato allegare all'istanza di partecipazione il provvedimento di equiparazione/equipollenza tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Qualora, inoltre, il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo Decreto di equiparazione, da allegare telematicamente all'istanza di partecipazione.

m) Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o Architetto;

Requisiti specifici:

Per l'ammissione è richiesto inoltre il possesso di uno dei requisiti specifici di cui al DPR n. 70/2013 e ss.mm.ii. indicati ai successivi punti:

- essere dipendente di ruolo di pubbliche amministrazioni con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea; per dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

ovvero

- essere dipendente di pubbliche amministrazioni, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione post-laurea conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il MIUR, con almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;

ovvero

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, c. 2, del d.lgs. 165/2001 ed avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

ovvero

- avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purchè muniti del diploma di laurea;

ovvero

- essere un cittadino italiano che ha maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesta la laurea;

3. Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- b) la specificazione dell'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento di prove selettive, in relazione alla propria disabilità;
- c) la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere una prova selettiva;
- d) la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la preselezione eventualmente prevista;

4. Tutti i requisiti di partecipazione al Concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del Bando pubblico, a pena di esclusione, e devono sussistere alla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

5. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la nomina in servizio comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione stessa e il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

1. La domanda di partecipazione al Concorso pubblico dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione, ESCLUSIVAMENTE con PROCEDURA TELEMATICA**, tramite il sito <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine di **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed esami"**.
2. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo.
3. La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente Bando e verrà automaticamente disattivata **alle ore 23:59 del giorno di scadenza**.
4. Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
5. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
6. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
7. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo, nel rispetto della seguente procedura:**

A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NON PEC, NON indirizzi generici o condivisi, MA e-mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una **e-mail** al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**l'invio non è immediato, quindi registrarsi per tempo**).
- Collegarsi, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

B: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in



verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenzadei posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti, che devono essere necessariamente allegati, sono:

- a. fotocopia del documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
- b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria), a pena di esclusione;
- c. Decreto Ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero, a pena di esclusione;
- d. Certificato di equipollenza del titolo di studio;
- e. domanda di partecipazione, prodotta tramite questo portale debitamente firmata (con firma autografa o digitale). La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma), a pena di esclusione.
- f. ricevuta di avvenuto pagamento della **tassa di concorso di Euro 10,00** che i candidati dovranno effettuare **tramite piattaforma pagoPA**, collegandosi all'indirizzo <https://teramo.provincia.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo> e selezionando tra i “pagamenti spontanei” il servizio “Tasse di concorso”: compilare i campi obbligatori, indicando nella descrizione la seguente causale di pagamento: “Concorso per n. 1 Dirigente tecnico - 2021”.
È escluso, in ogni caso, il rimborso della tassa di concorso.

I documenti da allegare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);
- b. il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio come dipendente presso ENTI PUBBLICI”);
- c. la certificazione medica, con omissione dei dati sanitari, attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica, con omissione dei dati sanitari, comprovante la disabilità uguale o superiore all'80%, ai fini dell'esonero alla preselezione.
- e. Copia della parte di interesse delle pubblicazioni (da inserire nella pagina “ARTICOLI E PUBBLICAZIONI”)

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relative alle pubblicazioni possono essere

eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti allegati e diversi da quelli richiesti non saranno considerati in nessun modo.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito <https://provinciateramo.iscrizioneconcorsi.it>) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Il Curriculum va dichiarato attraverso le distinte Sezioni previste e **NON VA ALLEGATO**.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “**Conferma ed invio**”.
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua sottoscrizione autografa o con firma digitale e successivo upload cliccando il bottone “**Allega la domanda firmata**”.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione”, che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità e, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorrerà nelle sanzioni penali di cui all’art.76 D.P.R. n.445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art.71 D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite Raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

C: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta **entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte**



nei 3 (tre) giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

D: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE
DI ULTERIORI DOCUMENTI
ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile, sempre entro i termini previsti dal bando, annullare la domanda inviata tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la compilazione on line della nuova domanda, per la produzione di ulteriori documenti, comporterà **l'annullamento della domanda precedentemente redatta**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** e dei documenti da parte del candidato, utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 4 - PROCEDURA CONCORSUALE

1. Trattandosi di profilo ad alta specializzazione tecnica, il concorso, ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 44/2021, convertito in L. 76/2021, è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti, propedeutica all'ammissione, secondo la disciplina del successivo art. 8. La valutazione è finalizzata all'ammissione alle prove scritte di un numero di candidati pari a 50 volte il numero dei posti messi a concorso e comunque non superiore a 150, facendo salvi gli eventuali ex aequo e i candidati già esonerati per previsione normativa o regolamentare dalla pre-selezione. La valutazione dei titoli avverrà mediante il ricorso alla piattaforma digitale utilizzata per la presentazione della domanda di partecipazione ed è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso;
- b) due prove selettive scritte, secondo la disciplina dell'articolo 9 (Prove scritte d'esame) riservate ai candidati ammessi come risultanti all'esito della fase a);
- c) una prova selettiva orale, secondo la disciplina dell'articolo 11 (Prova orale d'esame), riservata ai candidati che hanno superato le prove scritte di cui alla lettera b).

2. **In caso di espletamento delle prove in presenza, i candidati ammessi dovranno presentarsi nei** giorni fissati per le prove scritte e la prova orale, **muniti, a pena di esclusione**, del documento d'identità personale in corso di validità, del codice fiscale, della mail di conferma iscrizione ricevuta dal sistema informatico con allegata la copia della domanda e della documentazione prevista dai protocolli della Funzione Pubblica che regolano lo svolgimento dei concorsi pubblici ed adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

3. L'accesso all'impiego avviene con modalità che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Dirigente del Settore Personale nomina apposita Commissione tecnica, nel rispetto dei criteri e requisiti di cui alla vigente "Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia".

2. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e per le competenze informatiche.

3. La Commissione potrà avvalersi di società specializzate nell'organizzazione di test-preselettivi e per lo svolgimento delle prove, anche attraverso modalità informatiche e telematiche.

Art. 6 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di concorso per difetto dei requisiti prescritti.

2. La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente Concorso verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.

3. L'esclusione dal Concorso è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:

- a. coloro che presentino la domanda di partecipazione, telematicamente, priva della sottoscrizione autografa o firma digitale;
- b. coloro che non presentino la Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- c. coloro che presentino la domanda incompleta delle indicazioni delle proprie generalità e residenza;
- d. coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
- e. coloro che presentino domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente Bando;
- f. coloro che presentino la domanda fuori dai termini disposti.

4. Il Dirigente del Personale, con propria Determinazione, decide sull'ammissione con riserva e sull'immediata esclusione dei candidati che versino nelle condizioni di cui al comma precedente.

5. Per le domande contenenti mere imperfezioni formali ovvero omissioni che non comportino la modifica del contenuto sostanziale della domanda nonché per il mancato o irregolare versamento della tassa di partecipazione, il Dirigente del Personale assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio, per la relativa regolarizzazione.

6. L'elenco degli ammessi/esclusi viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, **sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso**. Tale comunicazione si configura a tutti gli effetti come comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

Art. 7 - COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

1. Ai candidati sarà attribuito un numero identificativo, che costituirà riferimento per ogni successiva comunicazione.

2. Tutte le comunicazioni ai candidati previste dal presente avviso, comprese le convocazioni dei concorrenti ammessi alle prove e gli esiti delle stesse, saranno pubblicate sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito istituzionale della Provincia di Teramo, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013. **Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra comunicazione ai candidati.**

Art. 8 - FASE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PROPEDEUTICA ALL'AMMISSIONE ALLE PROVE D'ESAME



1. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 44/2021, convertito in L.76/2021, "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", come recepita dalla Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia, **trattandosi di profilo ad elevata specializzazione tecnica**, prevede una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali. Questa valutazione esclude lo svolgimento di una prova preselettiva.

2. Saranno ammessi a partecipare alle prove scritte i nn. 50 candidati con il miglior punteggio oltre eventuali ex aequo. Alle prove scritte sono altresì ammessi di diritto:

- il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% che abbia prodotto una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.
- il personale interno in possesso dei requisiti per l'ammissione.

3. **La valutazione dei titoli avverrà mediante il ricorso alla piattaforma digitale utilizzata per la presentazione della domanda di partecipazione ed è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni richieste per la valutazione.**

4. I titoli valutabili in questa sede sono i soli titoli di studio aventi valore legale e precisamente i titoli rilasciati dagli istituti scolastici, dalle Università e dalle scuole di specializzazione istituite presso le Università. I titoli valutabili sono suddivisi in due categorie, a cui attribuire complessivamente **il valore massimo di 5 punti**, sono così ripartiti:

Gruppo A: Titoli di studio legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche dei posti da ricoprire e **richiesti** per la partecipazione alla selezione.

Gruppo B: Titoli di studio legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche dei posti da ricoprire **non richiesti** per la partecipazione alla selezione

5. La valutazione dei titoli avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

GRUPPO A			
Possesso del diploma di laurea			
voto in centesimi (min 60 - max 100)	punteggio voto laurea	voto in 110 (min 66 - max 110)	punteggio voto laurea
60	0,0	66	0,0
61	0,1	67	0,1
62	0,2	68	0,2
63	0,3	69	0,3
64	0,4	70	0,3
65	0,5	71	0,4
66	0,6	72	0,5
67	0,7	73	0,6

68	0,8	74	0,7
69	0,9	75	0,8
70	1,0	76	0,9
71	1,0	77	1,0
72	1,1	78	1,0
73	1,2	79	1,1
74	1,3	80	1,2
75	1,4	81	1,3
76	1,5	82	1,4
77	1,6	83	1,5
78	1,7	84	1,6
79	1,8	85	1,6
80	1,9	86	1,7
81	2,0	87	1,8
82	2,1	88	1,9
83	2,2	89	2,0
84	2,3	90	2,1
85	2,4	91	2,2
86	2,5	92	2,2
87	2,6	93	2,3
88	2,7	94	2,4
89	2,8	95	2,5
90	2,9	96	2,6
91	2,9	97	2,7
92	3,0	98	2,8
93	3,1	99	2,9
94	3,2	100	2,9
95	3,3	101	3,0
96	3,4	102	3,1
97	3,5	103	3,2
98	3,6	104	3,3
99	3,7	105	3,4
100	3,8	106	3,5
100 e lode	4,0	107	3,5
		108	3,6
		109	3,7
		110	3,8
		110 e lode	4,0
GRUPPO B			
Possesso di altro diploma di laurea		0,20	
		0,40	



Possesso di Dottorato di ricerca	
Possesso di Diploma di specializzazione post-laurea	0,40

6. Nel caso in cui il candidato sia in possesso di due diplomi di laurea entrambi costituenti requisito di accesso, ai fini della determinazione del punteggio nella preselezione verrà comunque preso in considerazione il titolo di studio con il punteggio più elevato.

7. L'elenco degli ammessi/esclusi alle prove scritte, con indicazione del punteggio attribuito, viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente, **sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso**. Tale comunicazione si configura a tutti gli effetti come comunicazione ufficiale e personale ai candidati.

8. Il punteggio conseguito in questa fase, unitamente ai titoli di servizio e all'esperienza professionale concorre alla formazione del punteggio finale, sommandosi alla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e al voto riportato nella prova orale.

Art. 9 - PROVE SCRITTE D'ESAME

1. Sulla sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso del sito web istituzionale della Provincia di Teramo, almeno venti giorni prima del loro svolgimento, è pubblicato il diario delle prove scritte, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove, delle informazioni relative alle modalità, anche informatiche e telematiche, del loro svolgimento e delle misure da seguire per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, in base ai Protocolli in essere contro la diffusione del virus Covid-19.

2. Le prove scritte, a contenuto teorico e/o teorico-pratico, potranno consistere nella stesura di un tema, di una relazione e/o nell'elaborazione di schemi di provvedimenti e atti amministrativi e/o nella simulazione di interventi e/o provvedimenti collocati in uno specifico contesto teorico di riferimento e sarà mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali e alla funzione critica; le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione sugli appalti pubblici di lavori, beni, servizi e concessioni; Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Espropriazione per pubblica utilità - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità - D. P. R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Disciplina urbanistica delle opere pubbliche;
- Normativa nazionale e regionale (Regione Abruzzo) in materia di pianificazione territoriale e urbanistica;
- Normativa UE, statale e regionale sulla valutazione di impatto ambientale (VIA);
- Normativa in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggio, con particolare riferimento alla realizzazione di opere pubbliche;
- Normativa per la progettazione, costruzione e/o dimensionamento delle opere pubbliche;
- Normative attinenti alla sicurezza dei cantieri e degli impianti a servizio delle opere pubbliche;
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed

integrazioni;

- Accordi di programma;
- Partenariato pubblico-privato;
- Codice della strada, con particolare riguardo alla classificazione delle strade;
- Normativa in materia di valorizzazione, manutenzione, vigilanza e custodia del patrimonio immobiliare;
- Normativa nazionale e regionale in materia di edilizia;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- Gestione delle risorse finanziarie, con particolare riguardo alla programmazione, alle fasi dell'entrata e della spesa;
- Diritto amministrativo;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali;
- Disciplina del rapporto di pubblico impiego e gestione del personale nella pubblica amministrazione (in particolare D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.) - Diritti e doveri dei pubblici dipendenti – Codice di Comportamento e reati contro la Pubblica Amministrazione.
- Norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa (in particolare Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., Legge n.179/2017 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) e sistema dei controlli interni;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico;
- Strumenti giuridici e manageriali del dirigente pubblico: gestione del personale e performance organizzativa;
- Nozioni di principi e tecniche di gestione delle risorse umane

3. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per le prove scritte per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore alla luce delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, ovvero il mancato rispetto delle prescrizioni comunque imposte da eventuali Protocolli contro la diffusione del Covid comporterà l'esclusione dal concorso.

4. Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, se non autorizzati dalla Commissione, e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili tecnologici/informatici idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione comunque con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

5. Il concorrente che contravvenga alle disposizioni del comma precedente o comunque risulti aver copiato in tutto o in parte la prova svolta, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato tra loro, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

6. A ciascuna prova scritta è assegnato un punteggio massimo di 30 punti. Le prove scritte si intendono superate, con ammissione a sostenere la successiva prova orale, solo per i candidati che abbiano conseguito in ciascuna prova scritta una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). Laddove nella prima prova corretta il candidato non abbia riportato la valutazione minima di 21/30, non si darà luogo alla correzione dell'altra prova. In ogni caso, non si darà luogo alla correzione della prima prova qualora il candidato risulti assente alla seconda prova.

7. L'Amministrazione si riserva di modificare le modalità di svolgimento delle prove compatibilmente alle soluzioni tecniche adottate per l'uso delle strumentazioni informatiche e digitali.

ART. 10 - TITOLI VALUTABILI *Valutazione e classificazione dei titoli*



1. La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. **Gli esiti della valutazione dei titoli sono resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale attraverso pubblicazione sulla sezione “Amministrazione trasparente” – Bandi di concorso del sito web istituzionale della Provincia di Teramo.**

2. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli viene dalla stessa ripartito, nell’ambito dei seguenti gruppi, come in appresso, così da assicurare il rispetto del punteggio massimo complessivamente attribuito ai titoli che non può superare i 10 (dieci) punti:

Titoli di studio, non più di 5 punti: già attribuiti ai sensi dell’articolo 8 del presente bando;

Titoli di servizio, non più di 4 punti;

Curriculum professionale, non più di 1 punto.

Titoli di servizio

L’attribuzione del punteggio riservato ai Titoli di servizio viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.

Non è valutabile il periodo di servizio che costituisce requisito indispensabile per la partecipazione al concorso.

È valutabile esclusivamente il servizio prestato alle dipendenze degli Enti di cui all’art.1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 nella categoria cui si riferisce il posto messo a concorso con punti 0,60 per anno, e/o nella categoria immediatamente inferiore con punti 0,30 per anno.

I titoli di servizio ricomprendono il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale; il servizio prestato a tempo parziale è valutato con criterio di proporzionalità.

Ai fini della valutazione del servizio, il periodo annuo è frazionabile in mesi, ed i periodi superiori a 15 giorni, dopo averne operato il cumulo, sono valutati pari ad un mese.

Il servizio viene valutato con riferimento ai periodi maturati entro il termine fissato per la presentazione delle domande, ovvero alla data del rilascio del certificato, se anteriore al termine predetto.

Curriculum professionale

L’attribuzione del punteggio riservato al Curriculum professionale – viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.

La Commissione stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intende dare valutazione in questo gruppo, compresi tutti gli elementi e le attività che essa ritiene significative per un idoneo apprezzamento delle capacità ed attitudini professionali del candidato stesso in relazione alla posizione professionale posta a concorso e apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, in rapporto alla professionalità richiesta per il posto al quale la selezione si riferisce, purché non già valutati fra i Titoli di Studio e i Titoli di Servizio e se evidenzino un valore professionale aggiunto e siano corredati e supportati da idonea documentazione (ad esempio pubblicazioni inerenti le materie oggetto del concorso, esperienze lavorative svolte presso datori di lavoro privati, stage, borse di studio, mansioni superiori formalmente assegnate).

3. Il punteggio conseguito in questa fase si somma al punteggio attribuito ai titoli di studio ai fini dell’ammissione al concorso ai sensi dell’articolo 8 del presente bando.

Art. 11 - PROVA ORALE D’ESAME

1. I risultati delle prove scritte, con indicazione degli ammessi alla prova orale unitamente all’avviso di convocazione per la prova orale, contenente il diario con l’indicazione della sede, del giorno e dell’ora in cui si svolgerà, ogni informazione utile e eventuali Protocolli da seguire contro la diffusione del virus Covid-19 sono pubblicati **sulla sezione “Amministrazione trasparente” – Bandi di concorso del sito** della Provincia di Teramo www.provincia.teramo.it **almeno venti giorni prima del suo svolgimento.**

2. La prova orale consiste in un colloquio individuale interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e le competenze specialistiche e gestionali dei candidati; verterà sulle stesse materie delle prove scritte e sarà altresì volta a valutare, comparativamente le capacità, le attitudini e le motivazioni. La Commissione potrà al riguardo utilizzare le indicazioni metodologiche e le linee guida previste dall'art. 3 del D.L. n. 80/2021. La prova inoltre è integrata con l'accertamento della conoscenza dell'uso di personal computer e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché della conoscenza della Lingua inglese.

3. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e informatica consiste in un giudizio di idoneità e non comporta l'attribuzione di alcun punteggio.

4. Alla prova orale è assegnato un punteggio complessivo massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi) oltre all'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e informatica. I candidati ammessi alla prova orale sono convocati secondo l'ordine stabilito dalla Commissione giudicatrice in base alla lettera estratta dai candidati preliminarmente allo svolgimento delle prove scritte. La prova orale si svolge in seduta pubblica.

5. L'Amministrazione, alla luce dell'evoluzione della situazione epidemiologica, si riserva di svolgere la prova orale in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

6. I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, ne danno tempestiva comunicazione al presidente della commissione esaminatrice, pena la esclusione dal concorso, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla commissione idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione. La commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre, in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva purché non oltre dieci giorni dalla prima convocazione.

7. Al termine di ogni seduta della prova orale la Commissione pubblica e affigge nella sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio da ciascuno conseguito.

Art. 12 – TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;



- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

2. A parità di merito e titoli la precedenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- dall'essere più giovane d'età (art. 2, comma 9, Legge 191/98);

Art. 13 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria provvisoria di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, nella seduta in cui hanno termine le prove stesse, o in altra seduta apposita, da tenersi nei giorni immediatamente successivi. La graduatoria finale viene formulata sulla base della somma tra i punteggi conseguiti da ciascun candidato idoneo nella valutazione dei titoli e la somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale e tenendo conto dei diritti di precedenza o preferenza vantati, purché debitamente documentati.

2. La Commissione trasmette tutti gli atti del procedimento al Settore competente in materia di personale per la necessaria verifica circa la correttezza delle operazioni condotte ed assolve, scioglimento della riserva di ammissione dei concorrenti e approvazione della graduatoria definitiva di merito.

3. La graduatoria definitiva di merito degli idonei è pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente, **sezione "Amministrazione trasparente"** – **Bandi di concorso** esclusivamente dopo che è stata approvata con apposito atto del dirigente del Settore competente in materia di personale.

Art. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'ASSUNZIONE

1. La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente al controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dall'esito della visita medica di controllo.

2. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".

3. Il dirigente assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa contrattuale del personale relativa all'Area Funzioni Locali.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego ed alla regolamentazione dell'Ente.

Art. 15 - ACCESSO AGLI ATTI

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento è la Funzionaria Responsabile del Settore Risorse Umane della Provincia di Teramo, Rag. Gemina Liverini.

Art. 16 -VALIDITA' E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge e potrà essere utilizzata dalla Provincia di Teramo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti.
2. Le assunzioni a termine, che potrebbero essere disposte al bisogno e nell'ordine di graduatoria, non daranno alcun diritto alla nomina in ruolo.
3. Le eventuali assunzioni a tempo determinato avverranno nel rispetto delle condizioni e della disciplina del rapporto di lavoro a termine previste dalle norme di legge e contrattuali vigenti.
4. Il candidato che non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.
5. La graduatoria finale potrà essere utilizzata, previo accordo tra gli Enti interessati, anche da altre amministrazioni dell'Area Funzioni Locali per assunzioni a tempo determinato e indeterminato.

ART. 17 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Provincia di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Provincia di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.



In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Provincia di Teramo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sotto indicati.

Provincia di Teramo, nella persona del Presidente pro-tempore - Via G.Milli, 2 Teramo

Telefono: 08613311 – Indirizzo PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

E' altresì possibile contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@provincia.teramo.it

Si potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Bando di concorso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006) ed è pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi, per estratto, in Gazzetta Ufficiale e, integralmente, all'Albo Pretorio on-line di questo Ente, nonché inserito sul sito Web Istituzionale e sul portale <https://provinciateramo.iscrizionesconcorsi.it> ai fini dell'attivazione della procedura telematica per la presentazione della domanda di partecipazione.

2. Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, verrà attribuito un numero di matricola identificativo.

3. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

4. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

5. L'Amministrazione si riserva analogha facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

6. L'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca del presente bando di concorso o di non procedere all'assunzione del concorrente vincitore per motivate ragioni di interesse pubblico, per modifiche organizzative o norme di legge sopravvenute che rendano incompatibile o anche solo inopportuno, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti agli Enti Locali in materia di assunzioni di personale, l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente bando di Concorso pubblico. L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa di concorso.

7. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura concorsuale per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il numero e le modalità di esperimento di tutte le prove concorsuali previste nel presente bando, dandone tempestiva e dettagliata comunicazione ai candidati attraverso pubblicazione sul sito dell'Ente, allorquando emergesse la necessità di assicurare il prioritario

rispetto dei principi generali e delle disposizioni, anche sopravvenute, in materia di tutela della salute e della sicurezza pubblica a fronte della situazione epidemiologica.

9. La partecipazione alla presente procedura comporta, da parte dei candidati, l'accettazione esplicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle eventuali modifiche procedurali che dovessero rendersi di seguito necessarie ai sensi di quanto previsto dal precedente comma 8 del presente articolo.

10. La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite dalla Provincia di Teramo per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

11. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Bando, si rinvia alla vigente normativa in materia e alla "Disciplina delle modalità di accesso agli impieghi in Provincia".

f.to IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

Dott. Furio Cugnini